PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2377** Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:
Costituzione del Centro di coordinamento delle misure e azioni previste dalla legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6 (Interventi per la prevenzione della violenza di genere per la tutela delle donne che ne sono vittime).

Il giorno **11 Novembre 2011** ad ore **10:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	**LORENZO DELLAI**
Presenti:	VICE PRESIDENTE	**ALBERTO PACHER**
	ASSESSORI	**MAURO GILMOZZI**
		LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
		TIZIANO MELLARINI
		ALESSANDRO OLIVI
		FRANCO PANIZZA
		UGO ROSSI
Assenti:		**MARTA DALMASO**
Assiste:	IL DIRIGENTE	**GIOVANNI GARDELLI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che la legge provinciale n. 6 del 2010 (Interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime) prevede all'articolo 4, comma 2 la costituzione di un Centro di coordinamento delle misure e delle azioni previste dalla legge stessa (di seguito Centro di coordinamento).

Preso atto che il Comitato per la tutela delle donne vittime di violenza, costituito con deliberazione di Giunta provinciale n. 2638 del 2010, nella seduta tenutasi il 13 maggio 2011 ha analizzato gli adempimenti necessari per dare attuazione alla legge n. 6 del 2010, ed ha individuato nello specifico la costituzione del Centro di coordinamento, quale punto di riferimento organizzativo, operativo e informativo per l'amministrazione provinciale per tutte le azioni e le misure previste dalla legge.

Dato atto che le strutture provinciali competenti nella materia oggetto della legge provinciale citata sono l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, e nello specifico l'Ufficio competente in materia di politiche di pari opportunità, e il Servizio politiche sociali e abitative, e nello specifico l'Ufficio competente in materia di programmazione e coordinamento.

Ritenuto quindi necessario prevedere che siano responsabili del Centro di coordinamento il dirigente generale dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e il dirigente del Servizio politiche sociali e abitative che questi operino attraverso i rispettivi Uffici competenti in materia di politiche di pari opportunità e di programmazione e coordinamento.

Ritenuto inoltre opportuno prevedere che il Centro di coordinamento possa avvalersi, nel caso se ne ravvisi la necessità, di figure professionali specifiche appartenenti ad altre strutture provinciali.

Considerato quindi che si rende necessario costituire formalmente il Centro di coordinamento al fine di dare attuazione al disposto legislativo.

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di costituire il Centro di coordinamento delle misure ed azioni previste dalla legge provinciale n. 6 del 2010 (Interventi per la prevenzione della violenza di genere per la tutela delle donne che ne sono vittime) approvandone il relativo disciplinare di funzioni, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di prevedere che il Centro di coordinamento possa avvalersi, nel caso se ne ravvisi la necessità, di figure professionali specifiche appartenenti ad altre strutture provinciali;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri ulteriori a carico del Bilancio provinciale.

LCA